

«Ex-Aurum dato a chiunque». Del Vecchio (Pd): «Il Comune contribuisce con 10 mila euro all'allestimento di una mostra iraniana in programma dal 12 giugno».

PESCARA. Si intitola “Iran diverso: black or white?” la mostra che sarà ospitata dal 12 giugno nell'ex-Aurum e su cui il Pd punta l'indice per vari motivi. «Il basso livello della mostra in una sede così prestigiosa, il mancato rispetto delle direttive comunali della struttura e un'associazione poco nota, Grand Hotel, presieduta da Marcella Russo».

In una delibera di giunta del 6 giugno, è stata accolta la proposta dell'associazione Grand Hotel «per realizzare la mostra dal 12 giugno al 12 luglio».

Inoltre, come si legge nella delibera, «per la realizzazione dell'iniziativa l'Ente sosterrà la spesa di 10 mila euro». Quello che non piace ai consiglieri Pd, e in particolare a Enzo Del Vecchio, è che «uno spazio così importante debba ospitare una mostra non di rilievo di una misconosciuta associazione e che inoltre il Comune la finanzi. Insomma», dice Del Vecchio, «l'ex-Aurum non può essere aperto a chiunque».

La mostra «Iran diverso» vuole documentare la complessità e la varietà dell'arte contemporanea iraniana: un Paese che ha conosciuto in breve tempo trasformazioni così radicali, transitando da una decadente monarchia a una rigorosa teocrazia.

Così, è scritto nella relazione di presentazione della mostra che, però, non convince il consigliere Pd, per il quale l'ex-Aurum è una struttura importante che non può ospitare chiunque. «Come se non bastasse, l'amministrazione comunale spende 10 mila euro per l'esposizione», conclude Del Vecchio.

